



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE

"Marsala Schola"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 6

DEL 24-02-2022

Oggetto: Accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, comma 862, L. 145/2018)

Il sottoscritto Istruttore Direttivo Sala Michelangelo, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale e di non trovarsi neppure in qualsivoglia situazione che determina un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno, riferisce il seguente fatto:

PREMESSO che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

RILEVATO inoltre che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

PRESO ATTO altresì che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a "decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture";

CONSIDERATO che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che:
"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare";

VERIFICATO che, a seguito accesso alla Piattaforma dei Crediti Commerciali, alla data del 07/02/2022, come da allegato screenshot, risultavano i seguenti valori:

- indicatore annuale di ritardo dei pagamenti (alla data del 31/12/2021): **-18 giorni**;
- debito commerciale netto scaduto e non pagato 2020 rispetto al totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 : **2,98%**, dato dal seguente conteggio: € 84.621,69 (importo stock debiti scaduto e non pagato 2021) che, rapportato a €. 2.836.871,48 (importo fatture ricevute nell'esercizio 2021), dà la citata percentuale;

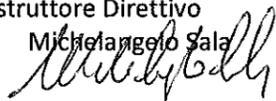
DATO ATTO che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, come sopra richiamata;

ACCERTATO che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali, questo Ente non è tenuto ad accantonare alcun importo al Fondo di garanzia per i debiti commerciali, in quanto ha rilevato un importo scaduto e non pagato al 31/12/2021 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 di cui al comma 859 lettera a) della L. 145/2018, ed inoltre non presenta un indicatore positivo di ritardo annuale dei pagamenti giorni, essendo risultato, come sopra descritto, di meno 18 giorni il "tempo medio ponderato di ritardo" per l'anno 2021, riscontrabile alla suddetta data del 07/2/2022 sulla PCC attraverso l'apposita funzionalità prevista in attuazione alle disposizioni della L.145/2018;

RITENUTO, dunque, di non dover provvedere ad alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018

L'Istruttore Direttivo

Michelangelo Sala



IL DIRETTORE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dall'Istruttore Direttivo responsabile;
Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

VISTO lo Statuto dell'Istituzione "Marsala Schola";

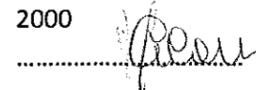
Visto l'ordinamento contabile e finanziario approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e ad integrazione

- di prendere atto che l'Istituzione ha rilevato un debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2021 di importo inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2021 di cui al comma 859 lettera a) della L. 145/2018, ed inoltre non presenta un indicatore positivo di ritardo annuale dei pagamenti giorni, essendo risultato, di meno 18 giorni il "tempo medio ponderato di ritardo" per l'anno 2021, riscontrabile alla suddetta data del 07/2/2022 sulla PCC attraverso l'apposita funzionalità prevista in attuazione alle disposizioni della L.145/2018
- di non dover, quindi, per quanto sopra esposto, provvedere ad alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018
- di trasmettere il presente provvedimento all'Albo pretorio on line sul sito web dell'Istituzione Marsala Schola nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRETTORE Maria Celona ESPRIME il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, e dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la proposta di deliberazione che procede, da intendersi integralmente riportata nel presente provvedimento, osserva che la proposta stessa appare correttamente formulata ed è meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituzione reso dal Direttore

VISTA la struttura organizzativa dell'Ente;

VISTO lo Statuto;

Per le esposte considerazioni

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata
- di dichiarare la deliberazione di cui sopra immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche

La presente Deliberazione, ad unanimità dei voti, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Il Presidente Avv. Sergio Bellafiore

Voto Favorevole.....

Voto Contrario

Il Componente Prof.ssa Luigia Ingrassia

Voto Favorevole.....

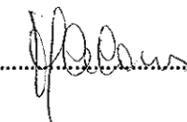
Voto Contrario

Il Componente Dott. Salvatore Virzi

Voto Favorevole.....

Voto Contrario

Il Direttore-segretario dott.ssa Maria Celona



di 4

Stock del debito

Segui successivamente Allinea Stock



Maria Calona

Maria Calona

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2021

Comunicazione

In corso

Aggiornato al 07 Febbraio 2022 Alle 00:00 AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

112.551,71 €

Note di credito

-27.930,02 €

Importo scaduto e non pagato Totale

84.621,69 €

Tempo medio ponderato di pagamento

37 gg

Tempo medio ponderato di ritardo

-18 gg

Importo documenti ricevuti nell'esercizio
2.836.871,48 €

Vedi importi per U.O.

SCARICA DETTAGLIO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO



ISTITUZIONE COMUNALE
Marsala Schola

Oggetto:

Accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, comma 862, L. 145/2018)

DELIBERA DEL C.D.A.

N. 6 del 24-02-2022

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente delibera n. 6 del 24-02-2022, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 24-02-2022.

N. Reg. Albo: 62

Lì, 24-02-2022

Il Responsabile Albo Pretorio
GIOVANNA SANTO
(Firmato digitalmente)